



Decreto Dirigenziale n. 86 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 208. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA VARIANTE SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (R13, R12,R5) PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI COSTRUZIONE, DEMOLIZIONE E SCAVI, UBICATO NEL COMUNE DI OTTAVIANO (NA) - LOCALITA' PETACCHI VIA BENIAMINO DE FRANCESCO N. 9 (FOGLIO 3 PART.LLE NN 1511, 1512,1513, 1514 E 1452).DITTA: SOCIETA' FRATELLI ANNUNZIATA S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b) che con D.G.R.C. n. 81/2015 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
- c) che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., con sede legale nel Comune di Ottaviano (NA) alla Via Beniamino De Francesco n. 9, iscritta al n. 759948 del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Napoli, P.I. 05542011217, è stata autorizzata con D.D. n. 114 del 24/01/2014 all' esercizio dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi (R13, R5) provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9 (Fg. 3 part.lle nn. 1511-1512-1513-1514-1452 (Ex270-279-286), il cui progetto è stato approvato con D.D. n. 133 del 23/07/2013;
- d) che con il succitato D.D. n. 114/2014 sono state autorizzate fino al 18/09/2023 operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi che qui di seguito si riportano con le relative quantità:

(stato di fatto)

CER	Descrizione	t/anno attività R5	mc/anno Attività R5	t/anno Attività R13	mc/anno Attività R13	Quantità trattabile giornaliera (R5) t/g	Quantità trattabile giornaliera (R5) mc/g	Quantità stoccabile Giornaliera (R13) t/g	Quantità Stoccabile Giornaliera (R13) mc/g
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	130	81,25	600	375	0,44	0,28	20,11	12,56
170101	cemento	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
170102	mattoni	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
170103	mattonelle e ceramiche	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
	rifiuti misti dell'attività								

170904	di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	2000	1250	10000	6250	6,66	4,16	335,20	209,50
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	-	-	5000	3125	-	-	167,60	12,56
010408	scarti di ghiaia e Pietrisco, diversi da quelli di cui Alla voce 010407	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
010409	scarti di sabbia e argilla	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170517	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
170201	legno	-	-	500	312,5	-	-	16,76	10,47
170202	vetro	-	-	400	250	-	-	13,40	8,37
170203	plastica	-	-	500	312,5	-	-	16,76	10,47
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	-	-	1000	625	-	-	33,52	20,95
170405	ferro e acciaio	-	-	500	312,5	-	-	16,76	10,47
170407	metalli misti	-	-	500	312,5	-	-	16,76	10,47
Totale		2880	1800	25000	15625	9,6	6,0	838	524

- e) che detto impianto è stato autorizzato alla messa in riserva R13 per una quantità massima di rifiuti non pericolosi di 524 mc, pari a 838 t/g, e a operazioni di recupero R5 per una quantità massima giornaliera di 9,60 t/g di tali rifiuti, corrispondente a 2.880 t/anno, così come dettagliato nella tabella sopra riportata.

RILEVATO

- a) che il Sig. Annunziata Pasquale, nella qualità di legale rappresentante della Società Fratelli Annunziata S.r.l., con nota acquisita in data 23/10/2014 prot. n. 2014.0705724, ha richiesto l'autorizzazione per una Variante sostanziale dell'impianto di che trattasi, allegando la documentazione amministrativa ed il relativo progetto;
- b) che, la documentazione presentata in data 23/10/2014 al prot. n. 2014.0705724, risultata carente degli atti richiesti dalla DGR n. 81/2015 in base alla preistruttoria effettuata, è stata successivamente integrata dalla Società con atti acquisiti ai prot. n. 2015.0682103 del 12/10/2015, n. 2015.0690419 del 14/10/2015, n. 2015.0847491 del 07/12/2015, n. 2016.0140359 del 29/02/2016, prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016, prot. n. 2016.0349846 del 20/05/2016, prot. n. 20160350818 del 23/05/2016 e prot. n. 2016.0352139 del 23/05/2016. Tale documentazione, comprensiva di quella amministrativa, consta dei seguenti atti:

1. Istanza in data 23/10/2014 prot. n. 2014.0705724;
2. Nuova istanza in marca da bollo del legale rappresentante della Società prot. n. 2015.0682103 del 12/10/2015 con cui, tra l'altro, il medesimo dichiara che l'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e che l'attività non è tra quelle soggette ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco. Inoltre, dichiara che il progetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con D.D. n. 179 del 14/11/2014;
3. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA resa dal legale rappresentante;
4. Nomina di incarico del Responsabile Tecnico;
5. Accettazione di incarico di Responsabile Tecnico;
6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i requisiti soggettivi del Responsabile Tecnico;
7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Tecnico attestante il possesso dei titoli del Responsabile Tecnico;
8. Dichiarazione sostitutiva resa dal Tecnico sulla destinazione urbanistica dell'area di che trattasi e dei vincoli insistenti sulla stessa da cui si rileva, tra l'altro, che l'area è sottoposta a vincolo Ambientale-Paesaggistico di cui al D. Lgs n. 42/04 e ricade nelle zone a rischio vulcanico dell'area vesuviana, aree nelle quali non sono consentiti incrementi dell'edificazione a scopo residenziale mediante aumento di volumi abitabili;
9. Ricevuta di versamento per spese istruttorie di 520,00 Euro, versate in data 13/10/2014, ai sensi della D.G.R. 1411/2007;

10. Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal Tecnico sul possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto (Vano ufficio, spogliatoio, servizi igienici e recinzione in muratura);
11. Autocertificazione resa dal Rappresentante legale sulla non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs 159/2011;
12. Autocertificazione resa dal Responsabile tecnico sulla non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs 159/2011;
13. Attestato di compatibilità urbanistica rilasciato dal Comune di Ottaviano prot. n. 943 del 15/01/2016 (prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016);
14. Piano Urbanistico Comunale - Norme Tecniche di Attuazione (vedi art. 20) - prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016.
15. Relazione Tecnica Rev. 02 acquisita in data 29/02/2016 prot. n. 2016.0140359;
16. Relazione di ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento, acquisita in data 12/10/2015 prot. n. 2015.0682103;
17. Relazione Tecnica di sulla rumorosità (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
18. Tavola dello Stato di fatto. Corografia, Planimetria aerofotogrammetrica, Estratto di mappa, Planimetria lay-out lavorazioni, Planimetria sistema fognario, Pianta sezione e prospetto corpo di fabbrica e Particolari costruttivi (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
19. Tavola del progetto di variante. Corografia, Planimetria aerofotogrammetrica, Estratto di mappa, Planimetria lay-out lavorazioni, Planimetria sistema fognario, Pianta sezione e prospetto corpo di fabbrica e Particolari costruttivi (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
20. Relazione tecnica sulla caratterizzazione delle emissioni atmosferiche - polveri aerodisperse (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
21. Relazione tecnico-descrittiva di un Gruppo di frantumazione (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
22. Scheda di inquadramento urbanistico territoriale;
23. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla capacità produttiva dell'impianto (prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016);
24. Relazione integrativa (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);
25. Planimetria con individuazione del sistema di nebulizzazione con posizionamento degli ugelli e del lava ruote (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);
26. Relazione tecnica sulla rumorosità rev. 02 con integrazioni richieste dalla Conferenza di servizi (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);
27. Copia del contratto di locazione registrato con validità dal 01/03/2016 al 28/02/2022 rinnovabile per un totale di 12 anni, trasmesso con nota del 20/05/2016 prot. n. 2016.0349846;

28. Comunicazione della marca e del modello del frantumatore pervenuta in data 23/05/2016 prot. n. 2016.0350818;
29. Comunicazione della Società pervenuta in data 23/05/2016 prot. n. 2016.0352139 con cui rappresenta che il gruppo semimobile di frantumazione su slitta è ancorato alla pavimentazione mediante bullonatura ed è a tutti gli effetti da considerarsi un impianto fisso;
- c) che il progetto di variante sottoposto a Verifica di Assoggettabilità di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), con D.D. n. 179 del 14/11/2014 della U.O.D 520507 è stato escluso con prescrizioni dalla V.I.A.;
- d) che con nota del 24/03/2016 prot. n. 2016.0208884 è stato trasmesso il progetto escluso dalla VIA per consentire a questa U.O.D. la verifica di congruità con quello presentato ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/06;
- e) che il Comune di Ottaviano, con nota prot. n. 943 del 15/01/2016 acquisita in data 29/02/2016 prot. n. 2016.0140359, ha attestato che l'area di cui al Foglio 3 Particelle 1511 – 1512 – 1513 – 1514, può rientrare in quelle classificate come "Aree produttive esistenti interne e compatibili con il tessuto urbano";
- f) che nella succitata nota Comunale del 15/01/2016, si rileva che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per il Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Napoli, con nota prot. n. 9395, assunta al protocollo comunale in data 9/04/2013 prot. n. 5544, *"relativamente al Permesso a costruire n. 1105/2013 per la realizzazione di una muratura di recinzione e messa in opera di un impianto di frantumazione inerti (non pericolosi) sito nel Comune di Ottaviano (NA) e riportato al N.C.E.U. al foglio 3, Particelle 1511-1512-1513-1514, esprimeva Parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di cui al permesso a costruire"*.

RILEVATO, altresì

- g) che nella Conferenza di servizi, iniziata e conclusasi in data 25/03/2016, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoelencati pareri:
- g.1 il progetto di Variante sostanziale, presentato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, prevede nell' impianto di messa in riserva e trattamento (R13, , R5) di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi- ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9-le seguenti variazioni e modifiche, rispetto all'impianto già autorizzato:
- aumento della quantità giornaliera di rifiuti da trattare con operazioni di recupero R5 da 9,6 t/g a 112 t/g, con un aumento complessivo annuo da 2880 t/a a 33.600 t/a; aumento dei quantitativi di rifiuti per l'attività di messa in riserva R13 da 25.000 t/anno a 40.000 t/anno;
 - inserimento dell'attività R5 per il codice CER 170504;
 - inserimento dell'attività R12;
 - sostituzione del gruppo di frantumazione con uno di maggiore potenzialità;
 - diversa disposizione delle aree dell'impianto;
 - inserimento di Impianto semimobile di frantumazione su slitta marca: Continental Nord mod. 6/750 con slitte ancorate alla pavimentazione mediante bullonatura da considerarsi un impianto fisso a tutti gli effetti, come da comunicazione della

Società Fratelli Annunziata S.r.l. acquisita al prot. n. 2016.0352139 del 23/05/2016), nonché l'utilizzo delle seguenti attrezzature già in uso:

- pala meccanica gommata;
- carrello gommato;
- trans pallet;
- cassoni scarrabili;
- attrezzature e utensili vari.

L'area dell'impianto risulta essere sottoposta a vincolo Ambientale-Paesaggistico, di cui al D. Lgs n. 42/2004, ricade in zona a rischio vulcanico, di cui alla L.R. n. 21 del 10/12/2003 ed è classificata dal vigente PSAI e relative norme di Attuazione a Pericolosità bassa o trascurabile". L'impianto è costituito da un'area di circa 2330 mq di superficie, di cui 40 mq coperti destinata ad ufficio-spogliatoio e servizi igienici, e da una restante parte scoperta destinata a conferimento, messa in riserva, trattamento, selezione e cernita rifiuti ed ex MPS. Non è prevista la realizzazione di alcun manufatto. L'area non è servita da fognatura pubblica e pertanto i reflui convogliano in vasche a tenuta. L'impianto è dotato di recinzione costituita da un muro con sovrastante ringhiera. Le superfici destinate al conferimento, messa in riserva, trattamento e deposito dei prodotti ottenuti sono realizzate in massetto di calcestruzzo industriale per isolarle dal suolo;

g.2 ai fini del contenimento delle polveri diffuse, il progetto prevede:

- l'installazione sui nastri trasportatori e sul frantoio a mascelle di cupolini antivento;
- l'installazione di un sistema di nebulizzazione sulla bocca di carico e scarico del mulino;
- la tramoggia primaria è incapsulata con lamiera grecata tipo sandwich;
- i cumuli sono coperti con teloni antivento e sono completamente umidificati da acqua atomizzata;
- le eventuali emissioni diffuse che si producono nelle fasi di carico, stoccaggio e trasporto del materiale polverulento sono limitate mediante l'impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata.

g3. l'ASL NA 3 ha espresso parere favorevole;

g.4 il rappresentante del Comune ha espresso parere favorevole e ha dichiarato che non è necessario acquisire il parere della Soprintendenza in quanto la variante proposta non comporta aumento di volumetria con conseguenti nuove costruzioni, resta valido, pertanto, il parere della Soprintendenza già rilasciato il 9/04/2013 prot. n. 9395 nell'ambito del precedente procedimento di autorizzazione ex art. 208 dell'impianto esistente;

g.5 il rappresentante dell'ATO ha dichiarato di non dover esprimere alcun parere perché l'impianto non scarica i propri reflui in una pubblica fognatura;

g.5 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota prot. n. 604 del 01/03/2016 acquisita agli atti in data 04/03/2016 prot. n. 2016.0156204, ha confermato il proprio parere favorevole già espresso con nota prot. n. 326 del 3/07/2012 per la realizzazione del progetto di che trattasi;

g.6 sono state richieste integrazioni alla Società sulla base dei pareri interlocutori della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 163315 del 21/04/2016 acquisito in data 27/04/2016 prot. n. 2016.0286008 e dell'Arpac prot. n. 19786/2016 del 25/03/2016 acquisito in data 25/03/2016 prot. n. 2016.0211314;

g.7 la Regione, nel chiudere la Conferenza, ha assegnato alla Società 10 giorni per trasmettere le integrazioni richieste dalla Città Metropolitana di Napoli e dall'Arpac

invitando tali Enti a trasmettere il proprio definitivo parere entro 20 giorni dalla acquisizione delle integrazioni;

- h) che, successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi, il rappresentante legale della Società, con nota acquisita in data 08/04/2016 al prot. n. 2016.0241779, ha riscontrato la richiesta di integrazioni atti formulata dalla medesima Conferenza, trasmettendo quanto richiesto;
- i) che la Città Metropolitana di Napoli, viste le integrazioni presentate, ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. n. 1663315 del 21/04/2016;
- j) che l'Arpac, vista la documentazione integrativa trasmessa dalla Società, ha espresso, con nota n. 30457/2016 del 9/05/2016 acquisita da questa U.O.D. in data 11/05/2016 al prot. n. 2016.0323227, il proprio parere favorevole, condizionato alla presentazione di una relazione tecnica sulla rumorosità da cui si evincano con chiarezza i livelli di emissione e di immissione, assoluta e differenziale, prodotte dalla ditta, registrate in fase di monitoraggio, secondo i criteri dettati dalla normativa vigente;
- k) che la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 19/05/2016, ha accertato la sostanziale congruità tra il progetto escluso dalla VIA e quello presentato ai fini dell'art. 208 D. Lgs 152/06. La differenza delle quantità massime stoccabili nell'impianto è dovuta al fatto che nel progetto presentato ai fini della VIA è stato applicato il metodo di calcolo previsto dall'allora vigente D.G.R. n. 1411/2007, mentre nel progetto presentato ai fini "dell'art. 208" ed integrato in data 29/02/2016 è stato applicato il metodo di calcolo previsto dalla vigente D.G.R. n. 81/2015.

PRESO ATTO

- a) che questa U.O.D., ai fini delle informative antimafia di cui al D. Lgs 159/2011, ha richiesto alla Prefettura di Napoli, con nota Pec del 17/03/2016, la concessione delle credenziali di accesso al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia SI. Ce. Ant., al momento non ancora concesse;
- b) che, ai fini dell'antimafia, la Società Fratelli Annunziata S.r.l. C.F 05542011217 risulta essere inserita nell'elenco pubblicato nel sito web della Prefettura di Napoli delle ditte che hanno richiesto l'inserimento nella White List.

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi, il progetto di Variante sostanziale presentato dalla Società Fratelli Annunziata S.r.l. per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R5), provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9, impianto inizialmente approvato con D.D. n. 133 del 23/07/2013, il cui esercizio è stato autorizzato con D.D. n. 114 del 24/01/2014.

VISTI

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- la L.241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 478/2012 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 81/2015;
- il D.P.G.R. n. 88 del 06/04/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente atto

DECRETA

1. **APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, il progetto di Variante sostanziale, presentato in data 23/10/2014 prot. n. 2014.0705724 e successivamente integrato, all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9, approvato con D.D. n. 133 del 23/07/2013, che consta dei seguenti elaborati:
 - 1.1 relazione Tecnica Rev. 02(prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016);
 - 1.2 relazione di ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento(prot. n. 2015.0682103 del 12/10/2015);
 - 1.3 relazione Tecnica di sulla rumorosità (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
 - 1.4 tavola dello Stato di fatto. Corografia, Planimetria aerofotogrammetrica, Estratto di mappa, Planimetria lay-out lavorazioni, Planimetria sistema fognario, Pianta sezione e prospetto corpo di fabbrica e Particolari costruttivi (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
 - 1.5 tavola del progetto di variante. Corografia, Planimetria aerofotogrammetrica, Estratto di mappa, Planimetria lay-out lavorazioni, Planimetria sistema fognario, Pianta sezione e prospetto corpo di fabbrica e Particolari costruttivi (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
 - 1.6 relazione tecnica sulla caratterizzazione delle emissioni atmosferiche - polveri aerodisperse (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
 - 1.7 relazione tecnico-descrittiva di un Gruppo di frantumazione (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
 - 1.8 scheda di inquadramento urbanistico territoriale;
 - 1.9 dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla capacità produttiva dell'impianto (prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016);
 - 1.10 relazione integrativa (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);
 - 1.11 planimetria con individuazione del sistema di nebulizzazione con posizionamento degli ugelli e del lava ruote (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);
 - 1.12 relazione tecnica sulla rumorosità rev. 02 con integrazioni richieste dalla Conferenza di servizi (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);
 - 1.13 copia del contratto di locazione registrato con validità dal 01/03/2016 al 28/02/2022 rinnovabile per un totale di 12 anni, trasmesso con nota del 20/05/2016 prot. n. 2016.0349846;
 - 1.14 comunicazione della marca e del modello del frantumatore pervenuta in data 23/05/2016 prot. n. 2016.0350818;
 - 1.15 comunicazione della Società pervenuta in data 23/05/2016 prot. n. 2016.0352139 con cui rappresenta che il gruppo semimobile di frantumazione su slitta è ancorato alla pavimentazione mediante bullonatura ed è a tutti gli effetti da considerarsi un impianto fisso.
2. **AUTORIZZARE** la realizzazione della variante sostanziale, di cui alla documentazione indicata al punto precedente, presentata dalla Società Fratelli Annunziata S.r.l. all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R5) provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9;
3. **PRECISARE** che, a seguito dell'approvazione della variante sostanziale suindicata, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9 si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti non pericolosi (codici CER, tipologie, attività e quantità):

Rifiuti non pericolosi
variante)

(stato di

CER	Descrizione	t/anno	mc/anno	t/anno	mc/anno
-----	-------------	--------	---------	--------	---------

		Attività R5	Attività R5	Attività R12 - R13	Attività R12 - R13
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	600	375	600	375
170101	cemento	600	375	600	375
170102	mattoni	600	375	600	375
170103	mattonelle e ceramiche	600	375	600	375
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	600	375	600	375
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	10000	6250	10000	6250
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	600	375	600	375
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	20000	12500	20000	12500
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375
010409	Scarti di sabbia e argilla	-	-	600	375
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	-	-	600	375
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	-	-	600	375
170201	legno	-	-	500	312,5
170202	vetro	-	-	400	250
170203	plastica	-	-	500	312,5
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	-	-	1000	625

170405	ferro e acciaio	-	-	500	312,5
170407	metalli misti	-	-	500	312,5
Totale		33600	21000	40000	25000

Precisare, altresì che la quantità massima di rifiuti autorizzata, ai fini delle operazioni di cernita e selezione R12 e di messa in riserva R13, è di 786 mc, pari a 1.257,60 t, considerato un peso specifico dei rifiuti di 1,6 t/mc.

La quantità massima autorizzata, ai fini delle attività di recupero giornaliero R5, è 70 mc/g pari a 112 t/g per un massimo di 21.000 mc/anno, pari a 33.600 t/anno, essendo previsti 300 giorni lavorativi all'anno.

4. **DARE ATTO** che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità 10 anni dalla data di notifica del presente provvedimento.

5. **PRESCRIVERE** alla Società Fratelli Annunziata S.r.l. quanto segue:

- i lavori di realizzazione della Variante sostanziale dovranno iniziare entro un anno dalla data di rilascio del presente provvedimento e concludersi entro tre anni, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- la Società, relativamente alle emissioni di polveri in atmosfera prodotte dal carico, scarico, manipolazione, trasporto e trattamento del materiale polverulento, deve attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel progetto approvato e da quanto prescritto ai punti 3.4) e 3.6) dell'Allegato V Parte I del D. Lgs 152/06;
- i cumuli di ex MPS devono essere coperti con teloni antivento e umidificati con acqua atomizzata;
- i sistemi di abbattimento delle polveri previsti nel progetto devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- il frantumatore di marca Continental Nord - mod. 6/750 previsto nell'impianto, deve essere reso fisso, inamovibile, picchettato e privo di elementi che lo rendano mobile e trasportabile;
- la Società è tenuta ad ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel D.D. n. 179 del 14/11/2014, emesso dall'U.O.D.520507
- la Società, entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio, dovrà trasmettere a questa U.O.D. e all'Arpac apposita relazione tecnica sulla rumorosità da cui si evincano con chiarezza i livelli di emissione e di immissione, assoluta e differenziale, prodotte dalla ditta, registrate in fase di monitoraggio, secondo i criteri dettati dall'attuale normativa in materia. La Società dovrà rispettare i limiti emissivi prescritti dalla norma vigente e dovrà effettuare autocontrolli biennali i cui esiti dovranno essere trasmessi a questa U.O.D., all'Arpac e al Comune di Ottaviano;
- le acque di scarico provenienti dai servizi igienici e convogliate nella vasca a perfetta tenuta, così come le acque di dilavamento convogliate in apposite vasche di sedimentazione a perfetta tenuta, dovranno essere periodicamente prelevate da ditta autorizzate e smaltite come rifiuti liquidi in impianti autorizzati;
- i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

- il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;
- I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

6. DI STABILIRE che:

- la Società Fratelli Annunziata S.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori, attestante che i lavori realizzati sono conformi al progetto di Variante sostanziale -dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi di cui al D.D. n. 133/2013- approvato con il presente provvedimento ;
- la Società Fratelli Annunziata S.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi per le maggiori quantità autorizzate con il presente provvedimento di approvazione variante sostanziale, è obbligata a presentare a questa U.O.D. apposita polizza fidejussoria, ad integrazione dell'importo già garantito con la polizza fideiussoria prestata per l'esercizio dell'attività in corso, ai sensi della Parte Quinta della D.G.R. n. 81 del 09/03/2015, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di 11 anni dalla data di esercizio dell'attività con le maggiori quantità autorizzate e deve essere prestata a favore del Presidente Pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, per un importo complessivo di Euro 197.040,00 (centonovantasettemilaquaranta/00), a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
- questa U.O.D. comunicherà alla Società, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività oggetto del presente provvedimento. Da tale data cesserà l'efficacia della autorizzazione rilasciata con D.D. n.114/2014 per l'impianto attualmente in esercizio;
- la Città Metropolitana di Napoli ,successivamente alla comunicazione di cui sopra,dovrà verificare che l'esercizio dell'attività avvenga in conformità a quanto prescritto nel presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
- la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a

seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.:

- diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
- diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

7. DARE ATTO altresì

- che il Sig. Annunziata Pasquale nato a Ottaviano (NA), nella qualità di legale rappresentante della Società Fratelli Annunziata S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;
- che, qualora la Società non venisse inserita nella White List della Prefettura di Napoli o l'informativa antimafia risultasse positiva, ciò determinerà l'immediata perdita dell'efficacia del presente provvedimento.

8. NOTIFICARE il presente Decreto Dirigenziale alla Società Fratelli Annunziata S.r.l. Via Beniamino De Francesco, 9 – Ottaviano (NA).

9. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Ottaviano (NA), alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 3, all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi